



Titolo del progetto:

PROGETTO PER LA RIMOZIONE DI TUBAZIONI IN CEMENTO AMIANTO

CITTA' DI MONTESARCHIO
(BENEVENTO)

12 NOV 2015

R. COLUCCI

Protocollo N° 20214

SCIA

Titolo dell'elaborato:

RELAZIONE TECNICA GENERALE ELABORATI GRAFICI

Allegato n°: 1	Scala:	Data: ottobre 2015	Codice / Progetto:
<i>REVISIONI</i>			GRUPPO DI LAVORO

		IL PROGETTISTA
		Dott. Ing. Iannacchino Marino
V° Il Coordinatore ed. att. <i>Dott. Ciro Grafner</i>	V° Il Direttore Amm./Fin. <i>Dott. Francesco Gallo</i>	

RELAZIONE TECNICA

Con determina n. 97 del 10.09.2015 il direttore amministrativo/finanziario ha nominato il sottoscritto ing. Iannacchino Marino dipendente di Alto Calore Servizi s.p.a. R.U.P. per i lavori di rimozione di una condotta di cemento amianto ai fini di ottemperare alla sentenza del tribunale di Benevento n. 1986/14. Al fini di ottenere tutte le autorizzazioni alla esecuzione dei lavori si è redatta la presente SCIA da inoltrare al comune di Montesarchio (Bn).

IL signor Clemente Luciano, quale proprietario dei terreni su cui devono eseguirsi i lavori ha comunicato al sottoscritto, tramite posta elettronica, l'autorizzazione alla presentazione della presente SCIA, per l'esecuzione dei lavori di cui alla sentenza nr. 1986/2014, che si alla presente SCIA.

Premessa

La costruzione dell'acquedotto delle sorgenti del FIZZO III lotto progetto n. 5164/SAF 1138, predisposto a cura del servizio Acquedotti e fognature della "CASSA PER LE OPERE SRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE" fu affidata al Consorzio Idrico Interprovinciale alto Calore dalla CASSA con atto di concessione SAF 1138 del 9 marzo 1967.

Per i lavori innanzi evidenziati furono interessati i terreni di proprietà del signor Luciano Clemente nato a Ceppaloni il 10.02.1940 attraverso la posa di una tubazione in cemento amianto di diametro 20 cm successivamente dismessa e inutilizzata.

La condotta è identificata al foglio 11 part 417 del Comune di Montesarchio (Bn) alla località Castello .

L'opera è stata oggetto di contenzioso tra il signor Clemente e l'alto Calore Patrimonio & Infrastrutture spa, oggi confluito nell'Alto Calore Servizi s.p.a. con sede in Avellino al corso Europa 41.

Con sentenza n. 1986/14 il Tribunale di Benevento impone alla società Alto Calore Servizi s.p.a di rimuovere le tubazioni presente sul terreno del signor Clemente.

La lunghezza della tubazione è di circa 187 mt posizionata ad una profondità media di mt 1.50, essa è del tipo cemento amianto come identificato dal certificato di prova redatto dalla ditta TEcno-Bios s.r.l. in fase di contenzioso si riporta testualmente".....all'osservazione microscopica (MOCF) evidenzia la presenza di fibre di amianto di tipo Crisolito"

Secondo lo strumento urbanistico vigente l'area interessata dai lavori ricade all'interno della zona E3 -Agricola semplice- mentre per quanto riguarda il piano parco ricade all'interno della zona C- Area di riserva controllata-

I lavori a farsi riguardano la rimozione della tubazione senza modifica dello stato dei luoghi in quanto per il riempimento sarà utilizzato lo stesso terreno, previo analisi dello stesso. Qualora il

terreno non risultasse idoneo sarà utilizzato terreno con le stesse caratteristiche di quello esistente proveniente da cave o depositi controllati.

Sono state previste le seguenti fasi lavorative

- Disporre cartelli e segnali stradali come da istruzioni aziendali, delimitare l'area di cantiere con transenne e/o nastro bicolore, segnalando il rischio amianto con apposito cartello
- Eseguire lo scavo utilizzando le idonee macchine operatrici e/o gli utensili manuali. Lo scavo è eseguito dall'impresa aggiudicataria dell'appalto secondo le modalità prescritte da direzione lavori.
- Interrompere le operazioni di scavo con macchina operatrice in prossimità della quota presunta di posa condotta.
- Mettere allo scoperto la tubazione oggetto dell'intervento mediante attrezzi manuali (badili, vanghe, cazzuole, etc.), da parte del personale aziendale abilitato
- Tagliare la tubazione danneggiata in sicurezza;
- Trattare con sostanza incapsulante punti di rottura e fronti di taglio dei tubi rimanenti;
- Introdurre nel sacco "Rifiuti Pericolosi" o imballare con i teli in polietilene i rifiuti prodotti (spezzoni di tubo, residui e sfridi).
- Procedere al riempimento dello scavo e al ripristino delle condizioni iniziali secondo le procedure concordate con l'impresa aggiudicataria dell'appalto
- Rimuovere l'area cantiere secondo istruzioni aziendali.
- L'impresa sarà comunicata dopo
- Alla chiusura dei lavori sarà emesso il certificato di restituibilità dell'area oggetto di bonifica rilasciato dall'ASL di competenza.

le figure professionali e l'impresa esecutrice saranno comunicati successivamente.

Per ulteriori indicazioni vedere i grafici allegati

Cordiali saluti

Montesarchio li 07/10/2015

Il RUP
Ing. Iannacchino Marino





area interessata dai lavori



serbatoio idrico



Google Earth

2004

Data di acquisizione delle immagini: 10/9/2014 41° 4.126'N 14° 38.445'E elev 355 m alt 917 m

CITTA' di



MONTESARCHIO

PIANO REGOLATORE GENERALE

(L. n. 1150 del 17.08.1942 art. 7 e succ. mod. ed int. - L.R. n. 14 del 20.03.1982 e succ. mod. ed int.)

P.R.G. aggiornato con le modifiche e adeguamenti introdotti da :

- Delib. di C.P. n° 124 del 27/12/2002 (Approvazione)
- Delib. di C.P. n° 19 del 12/02/2003 (Approvazione definitiva)
- D.P.G.R.C. n° 309 del 15/05/2003 (Visto di conformità condizionato)

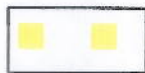
centro 1:5000 appia-tufara		elaborato serie "P" - progetto	sigla	numero
		ZONIZZAZIONE GENERALE	P3.a	27

collaboratori: arch. VALENTINA GRIMALDI - dr. PIERFRANCESCO ROSSI

progetto: PIO CASTIELLO (architetto)

Marzo 2001

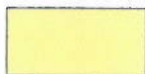
LEGENDA



Limite confine Provinciale



Limite confine Comunale



Zona A - Conservazione dei centri storici (art. 2 D.l. 1444/68)



Zona Ar - Conservazione dei Nuclei e dei Complessi Rurali di valore storico ed ambientale



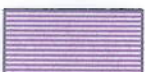
Zona BR - Ristrutturazione (conservazione del tessuto edilizio e viario esistente)



Zona B - Completamento del tessuto edilizio esistente



Zona C - Espansione residenziale privata



Zona Cp - Espansione residenziale pubblica (edilizia economica e popolare)



Zona Cc - Produttiva a prevalenza commerciale



Zona D1 - Produttiva consolidata



Zona D2 - Produttiva di completamento



Zona D3 - Produttiva per attività estrattiva



Zona E1 - Agricola Speciale di tutela paesistica

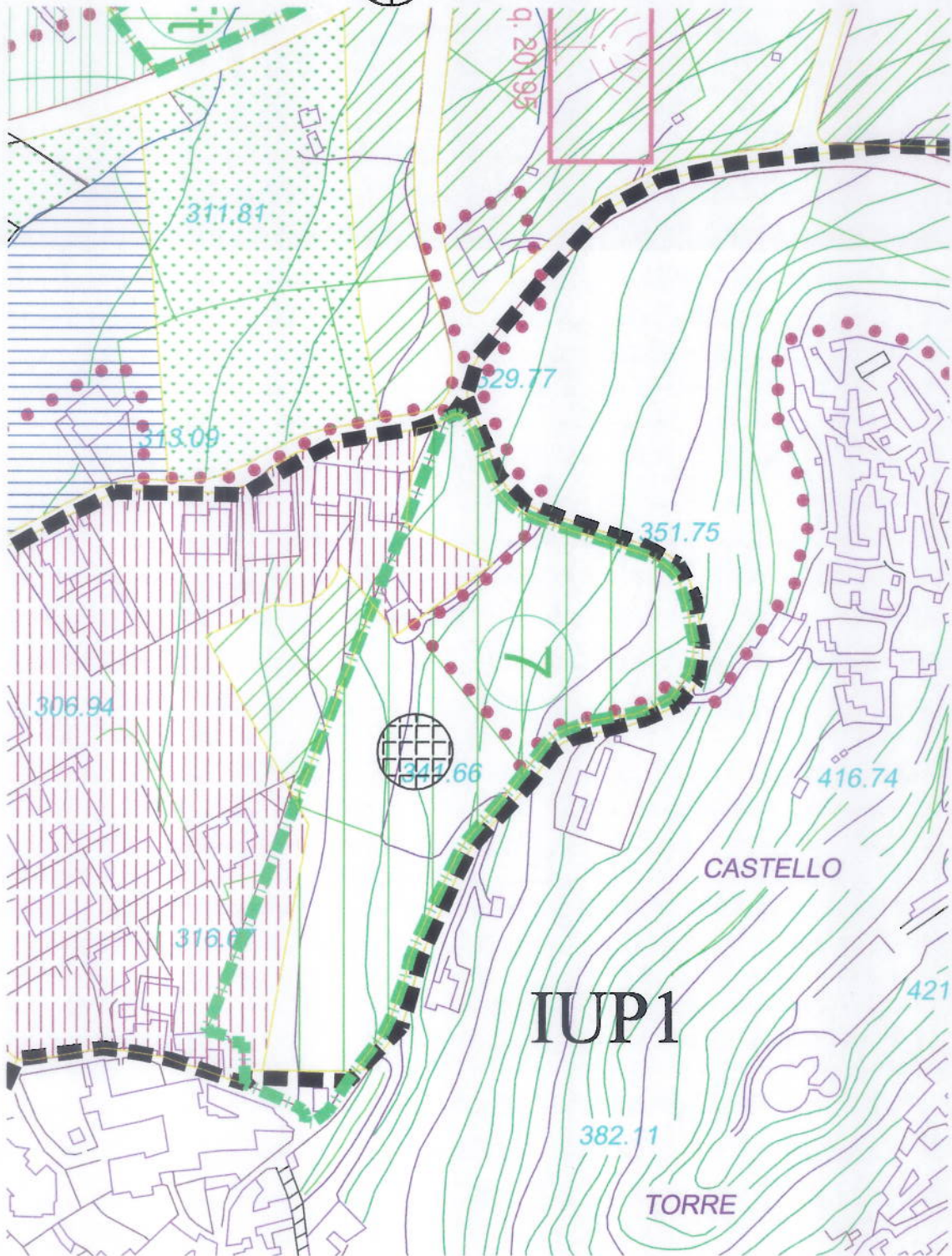


Zona E2 - Agricola di Salvaguardia



Zona E3 - Agricola Semplice

AREA INTERESSATA DAI LAVORI



CITTA' di

MONTESARCHIO

PIANO REGOLATORE GENERALE

(L. n. 1150 del 17.08.1942 art. 7 e succ. mod. ed int. - L.R. n. 14 del 20.03.1982 e succ. mod. ed int.)

CARTA DELL'USO AGRICOLO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI IN ATTO NELLE ZONE NON ANCORA URBANIZZATE

(L.R. n. 14 del 20.03.1982 - L.R. n. 2 del 02.01.1987)

DR. NICOLA ABATE - VIA V MAGGIO, 27 - 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0336-914719

ARCH. PIO CASTIELLO - VIA PIERMARINI, 37 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824/315746 - 319091 - Fax 0824/315746 - E-mail piocasti@tin.it



1:5000		elaborato	sigla
centro 	appia-tufara 	CARTA USO AGRICOLO DEL SUOLO	A

TECNICO REDATTORE : Dr. NICOLA ABATE (agronomo)










PROGETTO URBANISTICO : PIO CASTIELLO (architetto)

Marzo 2001

LEGENDA

-  Limite confine Provinciale
-  Limite confine Comunale

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO - AMBITO MASSICCIO DEL TABURNO (D.M. 30/09/86)

	C.I.	CONSERVAZIONE INTEGRALE PAESAGGIO MONTANO, COLLINARE, BOSCHIVO
	C.I.P.	CONSERVAZIONE INTEGRATA PAESAGGIO PENDICE MONTANA E COLLINARE
	C.A.F.	CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO DI DECLIVO E FONDOVALLE
	C.I.F.	CONSERVAZIONE INTEGRATA PAESAGGIO FLUVIALE (non presente nel territorio di Montesarchio)
	P.A.F.	PROTEZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO DI FONDOVALLE
	R.U.A.	RECUPERO URBANISTICO-EDILIZIO E RESTAURO PAESISTICO-AMBIENTALE
	V.I.R.I.	VALORIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI RURALI INFRASTRUTTURALI
	R.A.C.	RIQUALIFICAZIONE AREE DI CAVA
	V.A.S.	VALORIZZAZIONE SITO ARCHEOLOGICO

PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO

(L.R. 01/09/93, n.33 - Delibera G.R. n.82 del 12/03/99)

* L'efficacia di detta perimetrazione resta comunque subordinata alle determinazioni della Regione Campania conseguentemente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 282 del 14/07/2000, B.U.R.C. n.37 del 31/07/2000

-  Confine del Parco Regionale Taburno - Camposauro
-  Zona B - Area di Riserva Generale
-  Zona C - Area di Riserva Controllata

AREA INTERESSATA DAI LAVORI

